Istituto Comprensivo Statale di Francavilla di Sicilia

Via Napoli, 2 – Francavilla di Sicilia (Me)

Tel. 0942 462560 c.f.96005620834 – c.u.UFAL7M

www.icfrancavilla.edu.it

meic835003@istruzione.it – meic835003@pec.istruzione.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

TRIENNIO 2025 - 2028



PREMESSA

La nostra istituzione scolastica promuove il pieno sviluppo della persona–cittadino/a, educando ai valori della cittadinanza attiva, responsabile e solidale, in un'ottica di inclusione, equità e successo formativo per tutti.

La scuola persegue l'obiettivo di *educare istruendo*, ponendo al centro del processo educativo i bisogni degli alunni, la valorizzazione delle competenze professionali del personale docente e ATA, la collaborazione con le famiglie e il dialogo costante con il territorio.

Tale visione si traduce nell'attuazione di percorsi didattici flessibili e personalizzati, capaci di rispondere ai diversi stili di apprendimento, e nell'utilizzo consapevole di ambienti e strumenti, digitali e non, a supporto di una didattica innovativa, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze.

L'azione di miglioramento dell'Istituto si fonda sulla riorganizzazione e valorizzazione degli ambienti di apprendimento, sulla promozione di pratiche didattiche innovative e di momenti strutturati di confronto e condivisione tra i docenti, sul rafforzamento dello sviluppo professionale del personale e sul consolidamento del rapporto con le famiglie e con il contesto territoriale.

In coerenza con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione, il Piano di Miglioramento individua azioni sistematiche volte allo sviluppo delle competenze, in una prospettiva di continuità verticale tra i diversi ordini di scuola.

Per la **Scuola dell'Infanzia**, viene individuata come priorità strategica il potenziamento delle competenze comunicative e relazionali dei bambini, con particolare riferimento all'espressione orale, all'interazione, all'arricchimento del lessico, all'ascolto attivo e alla comprensione, quali prerequisiti essenziali per il successivo successo scolastico (Migliorare la capacità dei bambini di esprimersi, interagire e arricchire il lessico).

Per la **Scuola Primaria e Secondaria di primo grado**, il RAV ha evidenziato la necessità di allineare progressivamente gli esiti delle prove standardizzate di italiano e matematica alla media nazionale e di potenziare le competenze chiave di cittadinanza (Migliorare le competenze chiave di cittadinanza - Migliorare la capacità dei bambini di esprimersi, interagire e arricchire il lessico)

Il Piano di Miglioramento si configura pertanto come uno strumento operativo e dinamico, finalizzato a innalzare la qualità dell'offerta formativa, ridurre i divari negli apprendimenti e garantire a tutti gli alunni pari opportunità di crescita personale, culturale e sociale.

TABELLA 1

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE

Priorità strategiche individuate dal RAV

1. Allineare gli esiti delle prove standardizzate di italiano e matematica alla media nazionale
2. Migliorare le competenze chiave di cittadinanza
3. Migliorare la capacità dei bambini di esprimersi, interagire e arricchire il lessico

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo	Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3
Elaborare una progettazione didattica per competenze, con prove comuni in ingresso, intermedie e finali per classi parallele	X	X	X
Condividere criteri, strumenti e rubriche comuni di valutazione per competenze	X	X	X
Predisporre percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva	X	X	X

Area di processo: Ambienti di apprendimento

Obiettivo di processo	Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3
Realizzare ambienti di apprendimento innovativi, inclusivi e collaborativi	X	X	X
Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative attraverso percorsi di formazione	X	X	X

Area di processo: Inclusione e differenziazione

Obiettivo di processo	Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3
Incrementare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive e personalizzate per alunni con BES	X	X	X

Area di processo: Continuità e orientamento

Obiettivo di processo	Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3
Progettare attività trasversali comuni in un'ottica di verticalizzazione per lo sviluppo delle soft skills	X	X	X

Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Obiettivo di processo	Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3
Migliorare la comunicazione interna ed esterna e il lavoro collegiale	X	X	X

Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo di processo	Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3
Favorire la formazione permanente dei docenti sulle metodologie didattiche innovative	X	X	X

Area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivo di processo	Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3
Rafforzare la collaborazione con famiglie, associazioni ed enti territoriali	X	X	X

TABELLA 2

CALCOLO DELLA NECESSITÀ DELL'INTERVENTO (FATTIBILITÀ E IMPATTO)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Rilevanza
Progettazione didattica per competenze con prove comuni	4	5	20
Condivisione di criteri e strumenti comuni di valutazione	5	4	20
Percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza	4	4	16
Ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi	4	4	16
Strategie didattiche inclusive per alunni con BES	5	4	20
Verticalizzazione e continuità educativa	4	3	12
Miglioramento della comunicazione e organizzazione	4	3	12
Formazione docenti su metodologie innovative	4	4	16
Collaborazione con famiglie e territorio	3	4	12

(La rilevanza è calcolata come prodotto tra fattibilità e impatto)

TABELLA 3

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Progettazione didattica per competenze con prove comuni	Miglioramento degli esiti degli alunni e riduzione della variabilità tra classi	Esiti prove comuni e INVALSI	Analisi prove, scrutinî
Condivisione di criteri e strumenti di valutazione	Maggiore uniformità e trasparenza valutativa	Rubriche comuni adottate	Verifica documentale
Percorsi di cittadinanza attiva	Sviluppo delle soft skills e partecipazione consapevole	Livello di partecipazione	Rubriche e questionari

Area di processo: Ambienti di apprendimento

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori	Modalità
Ambienti di apprendimento innovativi	Aumento della motivazione e dell'apprendimento collaborativo	Numero attività laboratoriali	Osservazioni strutturate

Area di processo: Inclusione e integrazione

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori	Modalità
Strategie inclusive per BES	Miglioramento degli esiti e della partecipazione	Risultati scolastici	Verifiche periodiche

Area di processo: Continuità e orientamento

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori	Modalità
Attività di continuità verticale	Rafforzamento della continuità educativa	Progettazioni verticali	Documentazione

Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori	Modalità
Miglioramento comunicazione	Maggiore coinvolgimento della comunità scolastica	Grado di soddisfazione	Questionari

Area di processo: Territorio e famiglie

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori	Modalità
Collaborazione scuola–territorio	Incremento progettualità condivise	Numero progetti	Documentazione

TABELLA 4

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Progettazione didattica per competenze con prove comuni in ingresso, intermedie e finali	Maggiore coerenza tra progettazione, insegnamento e valutazione; riduzione delle difformità tra classi e pluriclassi	Incremento iniziale del carico di lavoro per i docenti	Miglioramento stabile degli esiti di apprendimento e allineamento ai livelli nazionali	Rischio di rigidità se gli strumenti non vengono periodicamente aggiornati
Condivisione di criteri e strumenti comuni di valutazione	Maggiore trasparenza valutativa e chiarezza per alunni e famiglie	Necessità di tempi di confronto e mediazione tra i docenti	Consolidamento di una cultura valutativa condivisa e orientata alle competenze	Possibile formalizzazione eccessiva se non accompagnata da riflessione pedagogica
Percorsi progettuali per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva	Incremento della partecipazione degli alunni alla vita scolastica; miglioramento del clima di classe	Richiesta di coordinamento tra docenti di discipline diverse	Sviluppo duraturo delle soft skills e della cittadinanza responsabile	Difficoltà di misurazione oggettiva delle competenze trasversali
Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi	Aumento della motivazione, della collaborazione e dell'apprendimento attivo	Necessità di formazione e adattamento metodologico	Diffusione stabile di pratiche didattiche innovative e inclusive	Rischio di sottoutilizzo delle risorse se non adeguatamente integrate nella didattica
Utilizzo di strategie didattiche inclusive per alunni con BES	Maggiore partecipazione e miglioramento degli esiti scolastici	Aumento dell'impegno organizzativo e progettuale	Riduzione dei divari formativi e prevenzione della dispersione scolastica	Dipendenza da risorse professionali e organizzative non sempre costanti

Attività di continuità e verticalizzazione del curricolo	Migliore raccordo tra ordini di scuola e maggiore coerenza educativa	Complessità organizzativa nella gestione degli incontri	Percorsi formativi più fluidi e coerenti nel lungo periodo	Rischio di discontinuità in caso di frequente turnover del personale
Miglioramento della comunicazione interna ed esterna	Maggiore condivisione delle informazioni e partecipazione della comunità scolastica	Necessità di coordinare più canali comunicativi	Rafforzamento del senso di appartenenza e della collaborazione scuola–famiglia–territorio	Sovraccarico informativo se la comunicazione non è ben strutturata
Formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative	Aggiornamento professionale e sperimentazione di nuove pratiche	Richiesta di tempo aggiuntivo per la formazione	Miglioramento stabile della qualità dell'insegnamento e degli esiti scolastici	Disomogeneità nell'applicazione delle metodologie se non accompagnata da monitoraggio
Collaborazione con famiglie ed enti del territorio	Maggiore coinvolgimento delle famiglie e valorizzazione delle risorse territoriali	Necessità di coordinamento e condivisione degli obiettivi	Costruzione di una comunità educante solida e corresponsabile	Dipendenza da fattori esterni non sempre prevedibili

TABELLA 5

DEFINIZIONE DELLE AZIONI PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

Area di processo: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo di processo	Azioni previste	Soggetti responsabili	Risorse utilizzate	Risultati attesi
Elaborare una progettazione didattica per competenze con prove comuni	• Incontri dipartimentali per la progettazione condivisa • Predisposizione di prove comuni in ingresso, intermedie e finali per classi parallele • Analisi comparativa dei risultati	Dirigente scolastico Dipartimenti disciplinari Docenti	Risorse professionali interne Tempo scuola Strumenti di valutazione	Maggiore coerenza tra progettazione e valutazione; riduzione della variabilità tra classi

Condividere criteri e strumenti comuni di valutazione	• Elaborazione di rubriche valutative comuni • Condivisione dei criteri nei consigli di classe e nei dipartimenti	Docenti Dipartimenti	Materiali di lavoro condivisi Piattaforme digitali	Uniformità e trasparenza dei criteri valutativi
Predisporre percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza	• Progettazione di UDA interdisciplinari • Attività di educazione civica e cittadinanza attiva	Docenti Referenti educazione civica	PTOF Risorse FIS / progetti	Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Area di processo: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Obiettivo di processo	Azioni previste	Soggetti responsabili	Risorse utilizzate	Risultati attesi
Realizzare ambienti di apprendimento innovativi	• Allestimento di ambienti flessibili e laboratoriali • Utilizzo di metodologie attive (cooperative learning, tutoring, peer tutoring)	Dirigente scolastico Docenti	Dotazioni tecnologiche Spazi scolastici	Incremento della motivazione e dell'apprendimento collaborativo
Promuovere la formazione sulle metodologie innovative	• Corsi di formazione interni ed esterni • Condivisione delle pratiche sperimentate	Dirigente scolastico Docenti	PNRR / PON / FIS	Diffusione di pratiche didattiche innovative

Area di processo: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Obiettivo di processo	Azioni previste	Soggetti responsabili	Risorse utilizzate	Risultati attesi
Incrementare l'utilizzo di strategie inclusive per alunni con BES	• Personalizzazione dei percorsi didattici • Utilizzo di strumenti compensativi e metodologie inclusive	Funzione strumentale inclusione Docenti	PEI / PDP Risorse professionali	Miglioramento degli esiti e della partecipazione degli alunni

Area di processo: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Obiettivo di processo	Azioni previste	Soggetti responsabili	Risorse utilizzate	Risultati attesi
Favorire la verticalizzazione del curricolo	• Incontri di continuità tra ordini di scuola • Progettazione comune di attività	Docenti dei diversi ordini	PTOF Tempo scuola	Maggiore coerenza e continuità del percorso formativo

Area di processo: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE

Obiettivo di processo	Azioni previste	Soggetti responsabili	Risorse utilizzate	Risultati attesi
Migliorare la comunicazione interna ed esterna	• Utilizzo strutturato dei canali di comunicazione • Incontri informativi con le famiglie	Dirigente scolastico Docenti	Sito web Registro elettronico	Rafforzamento della collaborazione scuola–famiglia

Area di processo: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivo di processo	Azioni previste	Soggetti responsabili	Risorse utilizzate	Risultati attesi
Potenziare la formazione del personale	• Percorsi formativi sulle metodologie didattiche innovative • Aggiornamento professionale continuo	Dirigente scolastico Docenti	FIS PNRR	Miglioramento delle competenze professionali

Area di processo: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E LE FAMIGLIE

Obiettivo di processo	Azioni previste	Soggetti responsabili	Risorse utilizzate	Risultati attesi
Rafforzare la collaborazione con il territorio	• Progetti condivisi con enti e associazioni • Coinvolgimento attivo delle famiglie	Dirigente scolastico Docenti Enti locali	Convenzioni Risorse territoriali	Costruzione di una comunità educante

PROGETTI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

- Progetto di recupero *"Un'opportunità in più"*
- Progetto di potenziamento in Italiano, Matematica e Inglese per le prove INVALSI
- Progetto *"Le News dall'IC Francavilla di Sicilia – Il giornalino scolastico"*
- Progetto *"Biblioteca diffusa"*
- Progetto *"Coding con Bee Bot"*
- Progetto *"Robotica Educativa"*

Fonti finanziarie: FIS – Bandi ministeriali – PON/FESR

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le attività di monitoraggio saranno effettuate nei mesi di febbraio e giugno di ciascun anno scolastico attraverso prove strutturate, osservazioni sistematiche e questionari di autovalutazione.

COMPOSIZIONE DEL NIV

NOMINATIVO	RUOLO
LO GIUDICE MARIA RITA	DIRIGENTE SCOLASTICO
SILIGATO ANTONELLA	DSGA
LO GIUDICE RACHELE	COMPONENTE
CAMUGLIA MARIA	COMPONENTE
FILIPPELLO DANIELA	COMPONENTE
TOSTO GRAZIA	COMPONENTE
LA MAESTRA GAETANA	COMPONENTE
CAMUGLIA ANTONELLA	COMPONENTE